

**IPOTESI di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo artt. 7 e 8 del CCNL 16/11/2022, in merito alla parte giuridica del triennio 2023 – 2025 e all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023.**  
**Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 12885,30
Riduzione risorse stabili	€ 3.305,68
<b>Tot risorse stabili</b>	<b>€. 9.579,62</b>
Risorse variabili	19.208,89
Riduzione risorse variabili	€. 181,31
<b>Tot risorse variabili</b>	<b>€. 19.027,58</b>
<b>Totale</b>	<b>€. 28.607,20</b>

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

	Descrizione	€.
DAL 2018 IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1 CCNL 16-18)	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 0,62% monte salari 2001 0,50% monte salari 2001 Aumenti 0,6% monte salari 2005 Aumenti Ccnl 09.05.06 0,5 monte salari 2003	€ 8.189,00 € 486,22 € 392,11 € 476,79 € 422,39
CCNL 31.07.09 e ART. 67 C.2 Lett. b) CCNL 16-18	Riqualificazione posizioni economiche 2009 - 1 D6	€ 178,10
Ccnl 06.05.06 e 11.4.08	Riqualificazione posizioni economiche	€ 295,12
ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18- dich. cong n. 5	RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO <b>fuori limite</b> gli incrementi derivanti da CCNL16-18	€ 356,76
ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - IMP. INTERO ANNO	€ 851,24
(ART 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) - dich. cong n. 5	EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A VALERE DAL 2019 - <b>fuori limite</b>	€ 166,40
ART 79 C.1 Lett.b) CCNL 2019-21	EURO 84,50 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018 (n°.1), 2022 - <b>fuori limite</b>	€ 84,50
ART 79 C.1bis CCNL 2019-20	differenze stipendiali personale inquadrato in B3 (n1). <b>9 MESI fuori limite</b>	€ 843,68
ART 79 C.1 Lett.d) CCNL 2019-21)	RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO <b>fuori limite</b>	€ 143,00
	<b>TOTALE PARTE FISSA</b>	<b>€ 12.885,30</b>

**Sezione II – Risorse variabili**

	Descrizione	
ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18	integrazione per obiettivi di sviluppo e/o mantenimento	€ -
ART. 67 C.3 Lett.e) CCNL 2016-18	eventuali risparmi sullo straordinario	€ -
(ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18:	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO anno precedente- IMP. PARTE ANNO CORRENTE	€
ART. 67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL	INTEGRAZIONE 1,2% m.s.1997	€ -

2016-18			
ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18	risorse per specifiche disposizioni di legge	€	-
ART. 68 C.1, CCNL 2016-18	eventuali somme non spese 2022 - fuori limite	€	16.181,40
	0,22% ms 2018 in proporzione fra fondo e PO 2023+ UNA TANTUM 2022 FUORI LIMITE - Applicazione art.7 c.4 lett. u) CCNL 16.11.2022 - RIDUZIONE FONDO X INCREMEMNTO INDENNITA' EQ/PO	€	181,31
Art.79 c.3 CCNL 2019-2021	EIRO 84,50 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018 (n°1), A VALERE RETROATTIVO DAL 2021 UNA TANTUM - fuori limite	€	169,00
	TOTALE PARTE VARIABILE	€	19.208,89
<b>Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo</b>			
l'art.7.c.4 lett. u) del CCNL 16.11.2022	RIDUZIONE FONDO PARTE FISSA PER FINANZIAMENTO PO	-€	3.305,68
l'art.7.c.4 lett. u) del CCNL 16.11.2022	RIDUZIONE FONDO PARTE VARIABILE PER FINANZIAMENTO PO	-€	181,31
	<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI FONDO 2023</b>	€	<b>26.607,20</b>

\*per FUORI LIMITE si intendono le somme che non sono sottoposte al tetto dell'art.23 c.2 del D.Lgs 75/2018 (salario accessorio 2016)

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili con decurtazione ammontano a €. €. 9.579,62, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 6.918,10. Pertanto **le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.**

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è stata suddivisa sulla base del sistema di misurazione e valutazione delle Performance che utilizza un modello che prevede che il 50 % della somma stanziata per La **performance individuale** venga distribuita sulla base del raggiungimento percentuale dell'obiettivo e il restante 50% venga distribuito sulla base della valutazione dei comportamenti organizzativi.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio che almeno il 30% della parte variabile della costituzione dl fondo finanzi le performance**

La parte variabile che costituisce il fondo anno 2023 che non sia dovuto ai risparmi anni precedenti e a incentivi vincolati per legge è pari a €.169,00 mentre le risorse dedicate alla Performance Individuali sono pari a €.800,00, ben superiori al 30% della parte variabile;

**d. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Con questo CCI e' stata approvata la disciplina delle progressioni orizzontali che prevede la possibilità di progredire nell'area di appartenenza mediante una selezione che si basa sui criteri di : media valutazione degli ultimi 3 anni, anni di esperienza professionale e formazione di più del 50% dei dipendenti in progressione per anno. Inoltre la selettività viene assicurata in quanto le progressioni avvengono sulla base della valutazione del comportamento organizzativo e del raggiungimento degli obiettivi effettuate nei 3 anni precedenti.

Lo schema di CCDI 2022 NON prevede nuove progressioni economica.

**e. attestazione motivata del rispetto del principio che la misura della maggiorazione del premio individuale per i dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate deve essere pari ad almeno il 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.**

Si dà atto che nell'anno 2023 non è possibile applicare detta norma in quanto vi e' un solo dipendente che concorrono alla performance.

#### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2016 per rispetto art.23 c2 D.Lgs.75/2017 e dell'art.79 c.6 del CCNL del 16.11.2022**

Rilevato che occorre procedere alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 nel rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento:

- all'art.23 c.2 del D.Lgs.75 "Madia" del 25 maggio 2017 che modifica e integra il d.lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi della l. n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede che "... a decorrere dal 1º gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle **risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato" (detta norma prevedeva il tetto del fondo pari a quello del 2015 nonchè la riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio).

L'art.79 c.6 del CCNL del 21.05.2018 prevede inoltre che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

Si dà atto che il fondo incentivante impegnato nell'anno 2023, fatto salvo le economie anni precedenti e per incrementi per disposizioni di legge FUORI LIMITE, sommato all'impegno delle PO anno 2023 non supererà il fondo impegnato nell'anno 2016, fatto salvo le economie anni precedenti e per incrementi per disposizioni di legge, sommato all'impegno delle PO anno 2016:

TOT. FONDO 2023 ESCLUSE somme fuori limite e riduzione per PO di €.3.305,68 ai sensi dell'art.7.c.4 lett. u) del CCNL 16.11.2022	€ 7.985,28
TOT FONDO 2016 DA NON SUPERARE ESCLUSE SOMME fuori limite	€ 12.429,72
<b>DIFFERENZA FONDO ANNO 2022 DA FONDO ANNO 2016</b>	<b>- € 4.444,44</b>

	2022	2016	DIFFERENZA
<b>FONDO P.O.</b>	<b>€ 17.569,44</b>	<b>€. 13.125,00</b>	<b>+€. 4.444,44</b>

Al fine del rispetto dell'art.23 c2 del D.Lgs. 75/2018 e dell'art.79 c.6 del l'art.7.c.4 lett. u) del CCNL 16.11.2022, si da' atto che il superamento del fondo incentivante dei dipendenti rispetto all'anno 2016 di €. 4.444,44 che è compensato dalla differenza fra il un fondo PO 2022 e quello del 2016 della stessa somma di €.4.444,44.

Si chiarisce che la somma di €.181,33 pari allo 0,22% del ms 2018 non rientra tra i limiti del sopra citato art. 23 c2 del D.Lgs. 75/2018.

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmativa della gestione  
Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate negli appositi capitoli di spesa, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE



## **COMUNE DI ROBECCO PAVESE**

Provincia di Pavia

Organo di Revisione Economico-Finanziario

### **VERBALE N. 17/2023**

**OGGETTO:** Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2023 con i vincoli di bilancio

Il sottoscritto dott. Domenico Piazzolla, revisore unico di questo Comune, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 26/11/2020, esecutiva, ed in carica per il triennio 2021/2023, nell'esercizio della sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1 del TUEL,

#### **PREMESSO**

- che si rende necessario procedere all'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 sulla base della determina, relazione illustrativa e relazione tecnica finanziaria predisposta dal responsabile del servizio ragioneria;
- che il principio contabile di cui all'All. 4/2 al punto 5.2 prevede che "... nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate ...", avendo precisato la giurisprudenza contabile come la "formale delibera" si riferisca alla determina dirigenziale della costituzione del fondo essendo un atto di gestione che il Testo unico degli enti locali e la legislazione intestano in via esclusiva ai dirigenti;
- che l'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 è pervenuta dal responsabile del servizio ragioneria, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;
- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, sono effettuati dall'organo di revisione;
- che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali (art. 40, comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001);
- che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (art. 40bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs 150/2009);
- che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo (art. 40, comma 3sexies, d.lgs. 165/2001);
- che l'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2023, è stata trasmessa al Revisore in data 25/09/2023, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.
- che tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 18/09/2023, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001

- che il Revisore viene assistito, nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo, dal Responsabile dell'Ufficio amministrativo, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

**ACCERTATO**

- che la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- che i fondi contrattuali per l'anno 2023 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- che l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

**ESPRIME**

PARERE FAVOREVOLE alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023.

Robecco Pavese, il 25/09/2023

Il Revisore Unico  
Dott. Domenico Piazzolla

 Firmato  
digitalmente da  
**PIAZZOLLA**  
**DOMENICO**  
**C: IT**